

**CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE ACQUA ACAM ACQUE S.p.A.
E MODALITA' DI ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA**

ART. 1 - Disciplina del rapporto di fornitura

La fornitura è regolata: a) dalle presenti condizioni generali; b) dalle eventuali condizioni particolari contenute nel contratto; c) dalle prescrizioni tecniche (allegate alle presenti condizioni generali); d) dalla Carta servizio idrico integrato; e) dalle condizioni economiche. La fornitura avviene in seguito alla stipula del contratto di somministrazione nel quale vengono dichiarate dal cliente le condizioni di utilizzo del servizio.

ART. 2 - Usi dell'acqua

La fornitura viene concessa per gli usi specificati nel contratto, nei limiti dell'estensione e delle potenzialità degli impianti.

La fornitura non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti dal contratto, né essere ceduta a terzi; ogni modifica degli usi deve essere preventivamente comunicata ad ACAM ACQUE S.p.A. che provvederà ad aggiornare il contratto di somministrazione od a stipulare un nuovo contratto. ACAM ACQUE S.p.A., nel caso in cui accerti un uso diverso da quello dichiarato, provvederà ad applicare la relativa tariffa e ad effettuare i necessari conguagli, sulla base delle medie storiche dei consumi e/o di ogni altro elemento utile, fatta salva ogni altra ragione ed azione giudiziaria. ACAM ACQUE S.p.A. si riserva la facoltà di limitare temporaneamente la fornitura dell'acqua, in caso di emergenza dovuta a scarsità della risorsa idrica. Per le bocche antincendio non servite da contatore, e quindi non assoggettate alla disciplina tariffaria previste per le altre utenze, l'intestatario dell'utenza dovrà riconoscere ad ACAM Acque S.p.A. annualmente, gli importi previsti dal vigente elenco prezzi per allacciamenti e altri servizi tecnico amministrativi all'utenza.

ACAM Acque, a seguito di specifica richiesta, può concedere, in casi particolari, acqua per usi non potabili attraverso la stipula di un contratto di fornitura "limitato ed interrompibile", di cui è parte integrante specifico atto di sottomissione da parte del richiedente, il quale si dichiara consapevole che l'acqua è fornita ad uso non potabile e si impegna, pertanto, ad una rigorosa separazione tra l'impianto privato di distribuzione dell'acqua non potabile e quello destinato alla distribuzione dell'acqua potabile e comunque a farne utilizzo non di tipo idropotabile.

ACAM Acque è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da un uso improprio dell'acqua non potabile somministrata.

Le condizioni di esercizio offerte da ACAM Acque possono prevedere limiti di portata istantanea e periodi nei quali la fornitura può essere sospesa. E' facoltà di ACAM Acque revocare la fornitura già concessa, in qualsiasi momento, ove si verificano condizioni eccezionali di erogazione o di servizio o sorgano gravi motivi valutati da ACAM Acque stessa, i volumi erogati non dovranno comunque in alcun modo costituire una limitazione alla disponibilità di risorsa idrica per i consumi ordinari dell'A.T.O."

Relativamente all'uso non potabile, la tariffa del servizio acquedottistico sarà quella attualmente prevista per l'uso agricolo; in caso di presenza del servizio di fognatura e depurazione, le relative tariffe saranno riferite ai prezzi unitari previsti per gli "altri usi non domestici".

ART. 3 - Contatori

I contatori sono forniti esclusivamente da ACAM ACQUE S.p.A.; il loro tipo e calibro sono stabiliti in relazione alla tipologia della fornitura. I contatori sono collocati da ACAM ACQUE S.p.A. nel luogo più idoneo da essa stabilito e dovranno essere adeguatamente protetti a cura del cliente. ACAM ACQUE S.p.A. ha facoltà di sostituire i contatori in qualsiasi momento, con altri di tipo anche diverso e di modificare la loro ubicazione a proprie spese.

Qualora il contatore, a seguito di modifiche dello stato dei luoghi operate dal cliente, venga a trovarsi in posizione difforme da quanto previsto dalla normativa o in luogo non adatto alle verifiche ed alla sua conservazione, ACAM ACQUE S.p.A. potrà imporre lo spostamento del contatore a spese del cliente. I cambi o spostamenti eseguiti su richiesta o per fatto dovuto dal cliente, sono eseguiti a spese del cliente stesso.

Il cliente ha l'obbligo di mantenere accessibili, liberi e puliti i pozzetti e le nicchie dei contatori, se posti in sua proprietà, assumendosi l'onere delle relative operazioni di manutenzione.

Il cliente, quale consegnatario del contatore, se posto in sua proprietà, ha la responsabilità della custodia dello stesso e quindi di eventuali alterazioni, manomissioni o rotture dolose.

Il cliente ha l'obbligo di consentire al personale ACAM ACQUE S.p.A. od altro personale da essa incaricato, munito di tesserino di riconoscimento, di accedere nella proprietà privata per effettuare le normali operazioni di servizio quali lettura, controllo e sostituzione dei contatori, per verifiche sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati, al fine di evitare disservizi alla rete di distribuzione, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni contrattuali.

ART. 4 - Interruzione, sospensione o diminuzione dell'erogazione per motivi tecnici e di sicurezza

4.1 Sospensione per motivi tecnici

ACAM ACQUE S.p.A. potrà sospendere o limitare la somministrazione delle forniture non solo per cause di forza maggiore, ma anche per ragioni di carattere tecnico o per lavori da eseguire lungo la rete: tali interruzioni saranno limitate al tempo strettamente necessario.

Gli interventi di manutenzione programmata, che comportino la sospensione della fornitura, dovranno essere comunicati al cliente con un congruo preavviso: i tempi minimi di preavviso e la durata massima delle interruzioni programmate vengono fissati dalla Carta dei Servizi.

Le sospensioni o limitazioni nella somministrazione dovute a cause di forza maggiore o ad interventi di manutenzione programmata non comporteranno obbligo alcuno di indennizzo o risarcimento di danni di qualsiasi genere o natura.

4.2 Interruzione per motivi di sicurezza

ACAM ACQUE S.p.A. per motivi di sicurezza provvederà all'immediata interruzione della fornitura quando l'impianto di adduzione, l'ubicazione del contatore, nonché l'impianto interno del cliente siano divenuti non conformi alle norme tecniche vigenti sulla sicurezza degli impianti ed in ogni caso di pericolo reale ed immediato per l'incolumità delle persone; nei casi di interruzione della fornitura per motivi di sicurezza dovuti a difformità o inadeguatezza della porzione di impianto di proprietà del cliente, continuerà ad essere addebitata al cliente la quota fissa dei corrispettivi relativi al servizio.

ART.5 - Modalità di allacciamento alla Pubblica Fognatura

5. 1 L'allacciamento delle condotte private alla rete fognaria dovrà essere realizzato conformemente alle norme della buona tecnica e sulla base di eventuali ulteriori indicazioni fornite da ACAM Acque S.p.A. oltre a quelle di cui ai successivi commi. Dovrà inoltre essere assunta ogni cautela atta ad impedire formazione di odori sgradevoli o perdite di liquami.

5.2 Deve essere sempre assicurata l'interposizione di opportuno sistema di sifonatura prima della connessione con il collettore pubblico e tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessarie per evitare rigurgiti.

5.3 In particolare, oltre ai dispositivi di cui al precedente comma, quando le acque di scarico degli apparecchi o dei locali non possono defluire a gravità, esse devono essere sollevate alla fognatura stradale mediante pompe, la cui condotta di mandata deve essere parimenti realizzata in modo da prevenire rigurgiti.

5.4 La realizzazione, conduzione e manutenzione dei dispositivi antirigurgito nonché l'eventuale impianto di sollevamento, è posta in carico al privato.

5.5 Conseguentemente alle prescrizioni di cui ai precedenti commi, il privato deve dotare i propri collettori di ogni dispositivo perfettamente funzionante ed adottare ogni accorgimento al fine di evitare eventuali danni derivanti da rigurgiti, da allagamenti o genericamente da qualsiasi ulteriore eventuale mal funzionamento, assumendosene anche i relativi oneri.

5.6 Anche nel caso di fognatura mista o di canalizzazioni diverse dalle condotte fognarie, gli allacci relativi a nuove edificazioni dovranno essere eseguiti con tubazioni separate per acque bianche e nere.

5.7 Non possono essere immesse acque meteoriche (da pluviali, griglie, caditoie stradali, cc.) nella rete fognaria nera, salvo deroghe espressamente concesse per casi specifici da ACAM Acque S.p.A. In tali specifiche situazioni di deroga griglie, caditoie, pluviali ed altri dispositivi di collettamento alla rete fognaria o a canalizzazioni diverse dalle condotte fognarie, devono comunque essere dotati, per evitare l'emissione in ambiente di odori sgradevoli, di adeguata sifonatura, o singolarmente o per ogni punto di immissione nel collettore principale.

5.8 Conseguentemente alle prescrizioni di cui al precedente comma, il privato (o in ogni caso il titolare delle suddette griglie, caditoie, pluviali) deve provvedere alla costante manutenzione dei suddetti

dispositivi di sifonatura e adottare ogni accorgimento utile ad evitare inconvenienti derivanti da impatto olfattivo o genericamente da problemi di natura igienico-sanitaria, assumendosene anche i relativi oneri."

ART. 6 - Rilevazione dei consumi

6.1 Unità di misura

L'unità di misura è il metro cubo.

6.2 Determinazione dei consumi

La determinazione dei consumi avviene sulla base della lettura del contatore di utenza, rilevata almeno una volta l'anno dal personale incaricato da ACAM ACQUE S.p.A. o comunicata dal cliente. Per la rilevazione della lettura verrà concordato, ove necessario, un appuntamento con il cliente; la mancata presenza del cliente a tale appuntamento comporterà l'addebito al cliente delle spese sostenute dall'azienda nella misura stabilita dalle condizioni economiche.

ACAM ACQUE S.p.A., salvo diversi accordi, in assenza di lettura potrà determinare deduttivamente il consumo, sulla base delle medie storiche dei consumi dell'utenza o del consumo presunto annuale definito contrattualmente.

In caso di irregolare o mancato funzionamento del contatore il consumo verrà determinato sulla base delle medie storiche dei consumi o, in assenza di consumi storici, sulla base dei consumi rilevati successivamente alla sostituzione dello stesso, ovvero sarà addebitato al cliente il consumo medio rilevato nell'anno per la stessa tipologia di utenza tenendo altresì conto, per le utenze domestiche, del numero dei componenti il nucleo familiare.

6.3 Verifica del contatore

Se il cliente ritiene erronee le indicazioni del contatore può chiederne la verifica, con le modalità previste dalla Carta dei Servizi. Qualora queste siano effettivamente confermate, ACAM ACQUE S.p.A. si accollerà le spese di verifica, sostituirà il contatore e rettificherà gli addebiti per i consumi secondo i criteri deduttivi di cui al precedente punto 6.2; in caso di esito negativo della prova, le spese di verifica, nella misura prevista dalle condizioni economiche, saranno addebitate al cliente che ne ha fatto richiesta.

6.4 Perdite acqua nell'impianto privato

Tutta l'acqua misurata dal contatore verrà addebitata al cliente, anche in caso di perdite verificatesi nell'impianto privato. Se la perdita è occulta e provocata da rotture di tubazione interrata di proprietà del cliente, tali da non poter essere tempestivamente rilevate, a richiesta del cliente, potranno essere concessi abbuoni sui consumi dovuti a perdita, nel caso in cui gli stessi superino di almeno il 50% i consumi medi dell'utenza.

L'eccedenza, rispetto al consumo medio, verrà fatturata a tariffa consumo base per il servizio idrico, mentre per il servizio di fognatura e depurazione verrà rimborsata.

Per le utenze ad uso domestico non residente, l'eccedenza, rispetto al consumo medio, verrà fatturata alla tariffa prevista per il consumo base delle utenze domestiche residenti, mentre per il servizio di fognatura e depurazione verrà rimborsata.

I rimborsi verranno riconosciuti previa dimostrazione dell'avvenuta riparazione, da parte del cliente, della rottura della tubazione; resta salva la facoltà di ACAM ACQUE S.p.A. di accertare l'avvenuta esecuzione dei lavori.

Il cliente, individuata una perdita, per motivi legati alla salvaguardia della risorsa idrica, è tenuto a ripararla nel più breve tempo possibile. Se la perdita privata può essere pericolosa o pregiudicare il corretto funzionamento della rete di distribuzione (es. riduzione pressione, riduzione portata), ACAM ACQUE S.p.A. provvederà all'interruzione della fornitura fino all'avvenuta riparazione.

ART. 7 - Pagamenti consumi

Il pagamento della fornitura deve essere effettuato dal cliente entro il termine di scadenza indicato nella fattura; in caso di pagamenti oltre il termine fissato, ACAM ACQUE S.p.A. applicherà un'indennità per ritardato pagamento sull'importo dovuto, pari a:

- a) 2% per ritardi non superiori a 10 giorni;
- b) 3% per ritardi fino a 30 giorni.

Per i periodi di ritardo superiori a 30 giorni, sull'importo dovuto saranno applicati, oltre all'indennità di cui alla lettera b), gli interessi calcolati al tasso TUR maggiorato di 3,5 punti percentuali.

Le tariffe dell'acqua sono determinate sulla base dei provvedimenti emessi dagli organi competenti, che prevedono la corresponsione, da parte del cliente, delle quote fisse, delle imposte, delle tasse e degli eventuali oneri per l'esazione delle bollette, nonché dei corrispettivi relativi alla fornitura di acqua potabile e dei corrispettivi relativi ai servizi di fognatura e depurazione.

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato si applicano sui giorni di consumo effettivo secondo la regola della media giornaliera (prodie), qualunque sia l'intervallo di tempo tra le due letture.

Nelle fatturazioni di acconto, gli scaglioni delle tariffe sono riproporzionati sulla base della periodicità di fatturazione annuale di ciascun cliente.

ART. 8 - Deposito cauzionale

In considerazione del fatto che il pagamento delle bollette viene effettuato in via posticipata, il cliente dovrà corrispondere un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti contrattualmente.

In caso di morosità del cliente, ACAM ACQUE S.p.A. si riserva la facoltà di incamerare tale deposito fino alla concorrenza dei propri crediti. Il deposito verrà restituito o compensato in ogni caso di cessazione del rapporto di utenza.

Per le utenze domestiche l'ammontare annuo del deposito è commisurato ad un decimo dell'importo medio annuale corrisposto dagli utenti inclusi nelle tipologie rappresentate dai nuclei familiari da 1 a 6 componenti.

Per le utenze non domestiche l'ammontare del deposito è pari ad un decimo del valore del consumo addebitato nell'anno precedente e determinato in base ai corrispettivi di fornitura del servizio idrico integrato; tale importo sarà arrotondato a euro 0,50 per difetto. Gli adeguamenti del deposito saranno effettuati, annualmente, nel caso di scostamenti superiori al 5% della somma anticipata. Per i nuovi clienti il deposito iniziale sarà commisurato al consumo presunto annuo dichiarato dal cliente all'atto della stipula del contratto.

Per le bocche antincendio il deposito è ragguagliato al canone di abbonamento annuo.

ART. 9 Durata del contratto – Cessazione dell'utenza - Voltura del contratto - Recesso

Il contratto di somministrazione dovrà essere intestato al proprietario dell'unità immobiliare o all'effettivo consumatore, ed avrà durata indeterminata. Il cliente avrà facoltà di recedere, in ogni momento, dal presente contratto.

Il cliente rimane tenuto ad adempiere tutti gli obblighi derivanti dal contratto fino al momento dell'effettiva chiusura della fornitura da parte di ACAM ACQUE S.p.A.

In tutti i casi di intervenuta vendita, locazione o abbandono dei locali interessati, il cliente avrà l'obbligo di darne tempestiva comunicazione ad ACAM ACQUE S.p.A. ai fini della cessazione dell'utenza; in caso di mancata comunicazione il cliente sarà ritenuto responsabile anche degli eventuali consumi maturati successivamente, fatta salva la possibilità di dimostrare, con adeguata documentazione (es. contratto di locazione, compravendita dell'immobile ecc.) la data in cui ha cessato di usufruire della fornitura, e conseguentemente essere obbligato solo fino a tale momento.

Il subentrante nella fornitura, prima dell'utilizzo del servizio, dovrà richiedere ad ACAM ACQUE S.p.A. la voltura del contratto; in caso di mancata richiesta di voltura il subentrante sarà ritenuto responsabile in solido con il cedente per tutti gli obblighi derivanti dal precedente contratto, fatta salva la possibilità di dimostrare, con adeguata documentazione (es. contratto di locazione, compravendita dell'immobile ecc.) la data in cui ha iniziato ad usufruire della fornitura e conseguentemente essere obbligato solo da tale momento.

Per il perfezionamento del contratto o per la sua voltura il nuovo cliente dovrà corrispondere ad ACAM ACQUE S.p.A. le relative indennità, nella misura prevista dalle condizioni economiche, ad esclusione dei casi di subentro fra persone dello stesso nucleo familiare, con residenza presso l'immobile oggetto della presente fornitura, e nei casi di trasformazione della denominazione della ragione sociale o di cambio di titolare d'impresa.

ACAM ACQUE S.p.A. ha facoltà, dandone avviso al cliente, di cedere il presente contratto ad altra impresa tecnicamente idonea ed autorizzata allo svolgimento del servizio.

ART. 10 - Divieto di rivendita

E' fatto divieto di rivendita a terzi dell'acqua; in caso di inadempimento ACAM ACQUE S.p.A., previa diffida scritta, avrà la facoltà di far sospendere la fornitura.

ART. 11 - Sospensione dell'erogazione per morosità

In caso di mancato pagamento dei corrispettivi contrattuali, dovuti a qualunque titolo, ACAM ACQUE S.p.A., previa raccomandata di sollecito, avrà la facoltà di far sospendere l'erogazione dell'acqua, con addebito al cliente delle spese sostenute per l'operazione e procedere eventualmente a far chiudere o distaccare il contatore con l'addebito delle spese relative.

La fornitura sospesa per morosità non potrà essere riattivata se prima il cliente non avrà estinto il suo debito per bollette scadute, e provveduto al pagamento delle eventuali spese per il ricolloco del contatore, nella misura stabilita dalle condizioni economiche, oltre alle eventuali ulteriori spese sostenute da ACAM ACQUE S.p.A. per le azioni svolte a tutela dei propri diritti.

Art. 12 - Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto viene convenuta la competenza esclusiva del Foro della Spezia.

Firma del cliente (leggibile)

.....

Il cliente dichiara di aver letto attentamente il presente contratto e di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le seguenti clausole:

- art. 2 - Usi dell'acqua
- art. 3 - Contatori
- art. 4 - Interruzione, sospensione o diminuzione dell'erogazione per motivi tecnici e di sicurezza
- art. 5 – Modalità di allacciamento
- art. 6 - Rilevazione dei consumi
- art. 7 - Pagamenti consumi
- art. 8 - Deposito cauzionale
- art. 9 - Durata del contratto – Cessazione dell'utenza – Voltura del contratto - Recesso
- art. 11 - Sospensione dell'erogazione per morosità
- art. 12 - Foro competente

Firma del cliente (leggibile)

.....